

Esperienza personale con Acido Poli-L-Lattico per il trattamento della lassità del volto

Raniero Facchini (1)

Libera Professione, Chirurgia Generale, Roma, Italia (1)

INTRODUZIONE

L'invecchiamento cutaneo è un'alterazione complessa e dinamica dell'equilibrio e delle proporzioni del volto. In particolare, la degenerazione e la ridotta sintesi di collagene, così come l'atrofia cutanea legata all'età, contribuiscono allo sviluppo delle rughe e alla perdita di elasticità. Nell'approccio al trattamento globale dell'invecchiamento del volto, emerge la necessità di avere a disposizione trattamenti mirati al miglioramento della lassità e della qualità complessiva della pelle senza aumento significativo del volume. E', inoltre in aumento la richiesta di risultati gradualmente da parte dei pazienti. L'Acido Poli-L-lattico è un'opzione ottimale, poiché consente un approccio multidimensionale al processo di invecchiamento, grazie alla graduale produzione di collagene di tipo I. Obiettivo del lavoro è presentare l'esperienza personale con Acido poli-L-lattico 150 mg in pazienti con lassità del volto, focalizzando le caratteristiche del paziente candidato e le modalità di tecnica utilizzata standardizzata

MATERIALI E METODI

Il protocollo utilizzato ha previsto 3 sessioni di Acido Poli-L-lattico 150 mg (1 al mese), previa diluizione con 8 ml di acqua per preparazioni iniettabili e 1 ml di lidocaina cloridrato. La tecnica utilizzata è stata con cannula 22G/100mm. La quantità media di fiale utilizzate è stata in media di 1 per sessione, ed il prodotto preparato al momento.

CONCLUSIONI

I risultati clinici, valutati fotograficamente a tempo zero, a 3 e a 6 mesi post trattamento, confermano nella personale esperienza un miglioramento progressivo graduale con un picco di efficacia proprio al sesto mese. I risultati continuano poi ad essere tangibili ed evidenti anche dopo il primo anno successivo al primo trattamento. Elevata soddisfazione da parte dei pazienti che percepiscono un "effetto lifting" della pelle delle regioni periferiche del volto senza modificazioni "innaturali" dei volumi.

Personal experience with Poly-L-Lactic Acid for the treatment of facial laxity

INTRODUCTION

Skin aging is a complex and dynamic alteration of the balance and proportions of the face. In particular, the degeneration and reduced synthesis of collagen, as well as age-related skin atrophy, contribute to the development of wrinkles and loss of elasticity. In the approach to the global treatment of facial aging, the need emerges for treatments aimed at improving the laxity and overall quality of the skin without a significant increase in volume. Furthermore, the demand for gradual results from patients is increasing. Poly-L-lactic acid is an optimal option, as it allows a multidimensional approach to the aging process, thanks to the gradual production of type I collagen. The aim of the work is to present personal experience with poly-L-lactic acid 150 mg in patients with facial laxity, focusing on the characteristics of the candidate patient and the methods of standardized technique used

MATERIALS AND METHODS

The protocol used included 3 sessions of Poly-L-lactic acid 150 mg (1 per month), after dilution with 8 ml of water for injections and 1 ml of lidocaine hydrochloride. The technique used was with a 22G/100mm cannula. The average quantity of vials used was 1 per session, and the product was freshly prepared.

CONCLUSIONS

The clinical results, evaluated photographically at zero time, 3 and 6 months after treatment, confirm in personal experience a gradual progressive improvement with a peak of efficacy at the sixth month. The results then continue to be tangible and evident even after the first year following the first treatment. High satisfaction from patients who perceive a "lifting effect" of the skin of the peripheral regions of the face without "unnatural" changes in volume.